



### PROSPETTO SEMPLIFICATO

Per l'offerta al pubblico di cui all'articolo 34-ter, comma 4 del Regolamento  
Consob n. 11971/99

Pubblicato in data 12-05-2016  
(da consegnare al sottoscrittore che ne faccia richiesta)

Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro Società Cooperativa.  
Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia, aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo, aderente al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti.

Albo Banca d'Italia n. 4514 - ABI n. 08901

R.E.A. CCIAA di Monza n. 458812

Ufficio del Registro Imprese presso il Tribunale di Monza

C. Fiscale 00698390150 e P.Iva n. 00688310960

Sede Legale e Direzione Generale Via Serafino Biffi n. 8 - CAP 20844 - (MB)

Tel. 0362-9233.1 – Telefax 0362-9233.352 – Indirizzo Internet: [www.bccvalledellambro.it](http://www.bccvalledellambro.it) –

e-mail: [bccvalledellambro@bccvalledellambro.it](mailto:bccvalledellambro@bccvalledellambro.it)

Posta elettronica certificata (PEC): [08901.BCC@ACTALISCERTYMAIL.IT](mailto:08901.BCC@ACTALISCERTYMAIL.IT)

Prospetto Relativo all'offerta pubblica di sottoscrizione delle Obbligazioni  
**BCC DI TRIUGGIO E DELLA VALLE DEL LAMBRO 23.05.2016-23.05.2019 T.F. 0,70%**  
**CODICE ISIN IT0005187544**

fino ad un ammontare nominale complessivo di Euro 5.000.000

La Bcc di Triuggio e della Valle del Lambro Società Cooperativa, nella persona del suo legale rappresentante, svolge il ruolo di emittente, di offerente e di soggetto responsabile del collocamento della presente offerta.

**Il presente prospetto, redatto ai sensi dell'articolo 34-ter, comma 4, del Regolamento Consob n.11971/99 e successive modifiche, non è sottoposto all'approvazione della Consob.**

### INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

<b>DENOMINAZIONE E FORMA GIURIDICA</b>	La denominazione legale dell'emittente è Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro Società Cooperativa, mentre la denominazione commerciale è BCC Valle del Lambro, di seguito "Banca". La Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro Società Cooperativa è una società cooperativa a mutualità prevalente. L'emittente è sottoposto a vigilanza prudenziale da parte di Banca d'Italia.
<b>SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA</b>	La Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro ha sede legale e amministrativa in Via Serafino Biffi n. 8 a Triuggio (MB) - Tel. 0362-9233.1
<b>GRUPPO BANCARIO DI APPARTENENZA</b>	La Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro non appartiene a nessun gruppo bancario ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 385/93.

	La Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro è iscritta all'Albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia al numero 4514; Codice ABI 08901		
<b>DATI FINANZIARI SELEZIONATI</b>	<b>Dati finanziari</b>	<b>2014</b>	<b>2013</b>
	Totale Fondi Propri	57.148.000	54.991.000
	CET 1 Capital Ratio	28,38%	-
	Tier 1 Capital Ratio	28,33%	-
	Total Capital Ratio	28,34%	22,56%
	Sofferenze/impieghi lordi	10,03%	8,94%
	Sofferenze nette/impieghi	4,02%	6,75%
	Partite anomale/impieghi	11,37%	9,46%

## INFORMAZIONI SULLE OBBLIGAZIONI

<b>PREZZO DI EMISSIONE E VALORE NOMINALE UNITARIO</b>	<b>Il prezzo di offerta delle obbligazioni è pari al 100% del valore nominale</b> , corrispondente ad un importo minimo di sottoscrizione di Euro 1.000(mille) e con valore nominale unitario di Euro 1.000(mille), con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla data di godimento del prestito, senza aggravio di spese ed imposte o altri oneri a carico dei sottoscrittori.
<b>PREZZO E MODALITA' DI RIMBORSO</b>	Le obbligazioni saranno rimborsate al <b>100% del valore nominale</b> in unica soluzione alla scadenza, fatto salvo quanto previsto dalla Direttiva Europea in tema di risanamento e risoluzione degli enti crediti, con particolare riferimento all'applicazione dello strumento del "bail in"(cfr. sezione Fattori di Rischio). Il pagamento delle cedole scadute ed il rimborso a scadenza avverrà mediante accredito in conto. Qualora il pagamento cadesse in un giorno non lavorativo per il sistema bancario, lo stesso verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia diritto a maggiori interessi. Non è previsto il rimborso anticipato del prestito.
<b>DATA DI EMISSIONE</b>	La data di emissione delle obbligazioni è il 23 maggio 2016. La data di godimento delle obbligazioni è il 23 maggio 2016.
<b>DATA DI SCADENZA</b>	Le obbligazioni scadranno in data 23 maggio 2019 e da tale data cesseranno di produrre interessi.
<b>CEDOLE LORDE</b>	Le cedole saranno pagate in via posticipata, secondo la convenzione ACTUAL/ACTUAL, con frequenza semestrale ad un tasso costante pari allo 0,35% lordo semestrale alla data del: 23 novembre 2016 23 maggio 2017 23 novembre 2017 23 maggio 2018 23 novembre 2018 23 maggio 2019
<b>RENDIMENTO EFFETTIVO SU BASE ANNUA E CONFRONTO CON QUELLO DI UN TITOLO DI STATO</b>	Il <b>tasso annuo lordo di rendimento effettivo</b> del titolo, calcolato in regime di capitalizzazione composta, è <b>pari allo 0,70%</b> ed il <b>rendimento effettivo netto è pari allo 0,52%</b> . Confrontando il rendimento delle obbligazioni con quello di un

	<p>BTP (<i>Buono del Tesoro Poliennali</i>) di similare scadenza, ad esempio il BTP 01.05.2019 2,50%(IT0004992308) con riferimento al prezzo del 10 maggio 2016 (Fonte: “Il Sole 24 Ore”), i relativi rendimenti annui a scadenza lordi e netti vengono di seguito rappresentati:</p> <table border="1" data-bbox="619 369 1445 566"> <thead> <tr> <th>Caratteristiche</th> <th>BTP 01.05.2019 2,50%</th> <th>BCC 23.05.2019 T.F. 0,70%</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Scadenza</td> <td>01.05.2019</td> <td>23.05.2019</td> </tr> <tr> <td>Prezzo di acquisto</td> <td>107,23</td> <td>100</td> </tr> <tr> <td>Rendimento effettivo annuo lordo</td> <td>0,06 %</td> <td>0,70%</td> </tr> <tr> <td>Rendimento effettivo annuo netto</td> <td>0,05%</td> <td>0,52%</td> </tr> </tbody> </table> <p>fonte “Il Sole 24 ore” del 11 maggio 2016</p>	Caratteristiche	BTP 01.05.2019 2,50%	BCC 23.05.2019 T.F. 0,70%	Scadenza	01.05.2019	23.05.2019	Prezzo di acquisto	107,23	100	Rendimento effettivo annuo lordo	0,06 %	0,70%	Rendimento effettivo annuo netto	0,05%	0,52%
Caratteristiche	BTP 01.05.2019 2,50%	BCC 23.05.2019 T.F. 0,70%														
Scadenza	01.05.2019	23.05.2019														
Prezzo di acquisto	107,23	100														
Rendimento effettivo annuo lordo	0,06 %	0,70%														
Rendimento effettivo annuo netto	0,05%	0,52%														
<p><b>GARANZIE</b></p>	<p>Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo. Per il prestito obbligazionario è stata richiesta la garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli Obbligazionari emessi da Banche appartenenti al Credito Cooperativo. I sottoscrittori ed i portatori delle obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza da parte dell'emittente, hanno diritto di cedere al fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi.</p> <p>Per esercitare il diritto di cui al paragrafo precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi precedenti l'evento di default dell'emittente. In nessun caso il pagamento da parte del fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a Euro 103.291,38 indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite. L'intervento del fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta da parte del portatore del titolo ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla Banca depositaria. Si invita comunque l'investitore a visitare il sito internet <a href="http://www.fgo.bcc.it">www.fgo.bcc.it</a></p>															
<p><b>CONDIZIONI DI LIQUIDITA' E LIQUIDABILITA'</b></p>	<p>Non è prevista la quotazione delle obbligazioni presso alcun mercato regolamentato né la Banca agirà in qualità di internalizzatore sistematico per le proprie emissioni. La Banca si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione (“Multilateral Trade Facilities” – MTF).</p> <p>La Banca adotta regole interne per la negoziazione delle obbligazioni emesse ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. 9019104 del 2 marzo 2009 ed in conformità a quanto previsto dalle Linee Guida Abi-Assosim-Federcasse in materia di prodotti illiquidi, validate dalla Consob in data 5 Agosto 2009.</p> <p>Con riferimento alle metodologie di pricing applicati dall'Emittente si rinvia al documento “<i>Policy di pricing e Regole interne per la negoziazione dei Prestiti Obbligazionari</i>” disponibile in formato cartaceo presso la sede e tutte le filiali della Banca, nonché sul sito internet <a href="http://www.bccvalledellambro.it">www.bccvalledellambro.it</a>.</p>															
<p><b>SPESE E COMMISSIONI A</b></p>	<p>Non sono applicate spese o commissioni di collocamento in</p>															

<b>CARICO DEL SOTTOSCRITTORE</b>	aggiunta al prezzo di emissione del titolo. Si invita comunque l'investitore a prendere visione delle condizioni economiche previste dal contratto quadro sui servizi di investimento.
<b>REGIME FISCALE</b>	Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono o dovessero colpire le presenti obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato. Per le persone fisiche gli interessi, i premi e gli altri frutti delle obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n. 239 e successive modifiche e integrazioni. Per effetto di quanto disposto dal D.L. 24 aprile 2014 n.66, convertito nella Legge 23 giugno 2014 n. 89, agli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni, viene applicata una imposta sostitutiva nella misura del 26,00%. Ricorrendone i presupposti, si applicano anche le disposizioni di cui al D. Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 e successive modifiche ed integrazioni. Per effetto di quanto disposto dal D.L. 24 aprile 2014 n.66, convertito nella Legge 23 giugno 2014 n. 89, sulle plusvalenze, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero nel rimborso delle obbligazioni, viene applicata un'imposta sostitutiva nella misura del 26,00%.
<b>TERMINE DI PRESCRIZIONE DEGLI INTERESSI E DEL CAPITALE</b>	I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto riguarda gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole, e, per quanto riguarda il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile.
<b>LEGISLAZIONE E FORO COMPETENTE</b>	Tale prospetto è redatto secondo la legge italiana. Il possesso delle obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente prospetto. Per qualsiasi controversia che potesse sorgere tra l'obbligazionista e la Banca connessa con il prestito, le obbligazioni o il presente prospetto, sarà competente in via esclusiva il foro di domicilio dell'Emittente. Ove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 6 settembre 2005, n. 206 (c.d. Codice del Consumo), il foro competente sarà il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

## INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OFFERTA

<b>PERIODO DI OFFERTA</b>	<b>Le obbligazioni saranno offerte dal 20 maggio 2016 al 31 ottobre 2016</b> salvo proroga o chiusura anticipata del collocamento, per il tramite della Banca e delle sue filiali. La sottoscrizione delle obbligazioni sarà effettuata presso la sede della Banca e le sue filiali. Il prospetto sarà reso disponibile anche attraverso il sito internet <a href="http://www.bccvalledellambro.it">www.bccvalledellambro.it</a> . L'assegnazione delle obbligazioni emesse avviene in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione salvo chiusura anticipata per il raggiungimento della disponibilità massima dell'ammontare totale. Non sono previsti criteri di riparto. La Banca si riserva, inoltre, la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'Offerta,
---------------------------	--

	<p>sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste, nel caso di raggiungimento dell'Ammontare totale offerto ed in caso di mutate condizioni di mercato.</p> <p>In caso di esercizio della facoltà di proroga e/o di chiusura anticipata da parte della Banca viene data comunicazione, mediante apposito avviso, sul sito internet <a href="http://www.bccvalledellambro.it">www.bccvalledellambro.it</a>.</p>
<b>AMMONTARE TOTALE, NUMERO TITOLI E TAGLIO MINIMO</b>	<p>L'ammontare totale delle obbligazioni è di nominali Euro 5.000.000 (cinquemilioni), e viene emesso al prezzo di <b>100</b>. La Banca ha facoltà durante il periodo di offerta di aumentare l'ammontare totale delle obbligazioni dandone comunicazione tramite avviso disponibile presso la sede della banca e tutte le filiali, nonché sul sito internet <a href="http://www.bccvalledellambro.it">www.bccvalledellambro.it</a>. Le obbligazioni sono rappresentate da un totale massimo di n. 5.000 (cinquemila) titoli al portatore aventi taglio pari ad Euro 1.000 (mille) con eventuali multipli di Euro 1.000 (mille). Le obbligazioni saranno emesse in tagli non frazionabili.</p> <p>L'importo massimo sottoscrivibile non può essere superiore all'Ammontare Totale previsto per l'emissione.</p>
<b>DATA DI REGOLAMENTO</b>	<p>Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto sarà effettuato con la valuta richiesta dall'investitore mediante addebito del rapporto collegato al dossier titoli. Le obbligazioni costituiscono titoli al portatore e sono immesse nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A., in regime di dematerializzazione, ai sensi del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, come modificato e integrato, e del Regolamento recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, adottato dalla Banca d'Italia e dalla CONSOB con provvedimento del 22 febbraio 2008 e sue successive modifiche e integrazioni.</p> <p>I portatori del prestito non potranno chiedere la consegna materiale delle obbligazioni rappresentative della stessa.</p>
<b>FATTORI DI RISCHIO</b>	<p>La Banca invita gli investitori a prendere attenta visione del presente prospetto, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alla sottoscrizione della obbligazione. Per ulteriori approfondimenti relativi ai rischi di seguito indicati, si rinvia al documento "Terzo Pilastro – Basilea 2 - informativa al pubblico" dell'anno 2014 disponibile sul sito <a href="http://www.bccvalledellambro.it">www.bccvalledellambro.it</a> e alla "Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura" della "Nota Integrativa" al bilancio 2014.</p> <p><b><u>RISCHIO DI CREDITO</u></b></p> <p>L'investitore che sottoscrive le obbligazioni diviene finanziatore della Banca e titolare di un credito nei confronti della stessa per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che la Banca divenga insolvente o non sia comunque in grado di adempiere a tali obblighi per il pagamento. Alla Banca e alle obbligazioni non è attribuito alcun livello di "rating". Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating non è di per sé indicativa della solvibilità della Banca e conseguentemente della rischiosità delle obbligazioni stesse.</p> <p>La Direttiva 2014/59/UE istituisce un quadro di risanamento e risoluzione degli enti creditizi e delle imprese di investimento, individuando i poteri e gli strumenti che le Autorità nazionali preposte</p>

alla risoluzione delle crisi bancarie (c.d. “Resolution Authorities”, di seguito le “Autorità”) possono adottare per la risoluzione di una situazione di crisi o dissesto di una banca. Ciò al fine di garantire la continuità delle funzioni essenziali dell’ente, riducendo al minimo l’impatto del dissesto sull’economia e sul sistema finanziario nonché i costi per i contribuenti ed assicurando che gli azionisti sostengano le perdite per primi e che i creditori le sostengano dopo gli azionisti. Tra gli strumenti di risoluzione che potranno essere utilizzati dalle Autorità è previsto il c.d. “bail in”, ossia il potere di svalutazione delle obbligazioni, con possibilità di azzerarne il valore nominale, nonché di convertire le stesse, in tutto o in parte, in via permanente, in azioni dell’Emittente sottoposto a risoluzione.

### **RISCHIO DI LIQUIDITÀ**

È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo. Non è prevista la quotazione delle obbligazioni presso alcun mercato regolamentato né la Banca agirà in qualità di internalizzatore sistematico per le proprie emissioni. La Banca si riserva la facoltà di richiedere l’ammissione alla negoziazione delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione (“Multilateral Trade Facilities” – MTF).

La Banca tuttavia adotta regole interne per la negoziazione dei prestiti obbligazionari oggetto del presente prospetto ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. 9019104 del 2 marzo 2009 ed in conformità a quanto previsto dalle Linee Guida Abi-Assosim-Federcasse in materia di prodotti illiquidi, validate dalla Consob in data 5 Agosto 2009.

### **RISCHIO DI MERCATO**

Il valore di mercato delle obbligazioni potrebbe diminuire durante la vita delle medesime a causa dell’andamento dei tassi di mercato.

In generale, a fronte di un aumento dei tassi d’interesse, ci si aspetta la riduzione del prezzo di mercato dei titoli a tasso fisso.

Sebbene un titolo a tasso variabile segua l’andamento del parametro di indicizzazione, subito dopo la fissazione della cedola il titolo può subire variazioni di valore in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato.

Per le obbligazioni a tasso fisso/ zero coupon, l’impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle obbligazioni è tanto più accentuato quanto più lunga è la vita residua del titolo. Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere le obbligazioni prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al Prezzo di Offerta delle medesime.

Il rimborso integrale del capitale a scadenza, permette all’investitore di poter rientrare in possesso del proprio capitale e ciò indipendentemente dall’andamento dei tassi di mercato.

## DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO

La Banca mette a disposizione del pubblico il presente Prospetto ed il relativo Regolamento consegnandolo al sottoscrittore che ne faccia richiesta ed è altresì consultabile sul sito internet della Banca all'indirizzo [www.bccvalledellambro.it](http://www.bccvalledellambro.it) dove sono disponibili e consultabili anche i seguenti documenti:

- Statuto Vigente;
- Bilancio esercizio 2013 contenente la relazione della società di revisione;
- Bilancio esercizio 2014 contenente la relazione della società di revisione;
- Documento “Strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini”;
- Documento di “Policy di pricing e Regole interne per la negoziazione dei Prestiti Obbligazionari”

La Banca provvederà, ai sensi dell'articolo 13, comma 2 del Regolamento Consob n. 11971/99, a pubblicare sul proprio sito internet le informazioni relative ai risultati dell'offerta del presente prestito entro cinque giorni lavorativi dalla conclusione dell'offerta.

## DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

<b>PERSONE RESPONSABILI</b>	<p>La Bcc di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro Società Cooperativa, con sede legale in via Serafino Biffi n. 8 a Triuggio (MB), rappresentata legalmente dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Silvano Camagni, ai sensi dell'art. 40 dello Statuto sociale, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente prospetto.</p> <p>La Bcc di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro Società Cooperativa, in persona del suo legale rappresentante Presidente del Consiglio di Amministrazione Silvano Camagni dichiara di aver adottato tutta la ragionevole diligenza richiesta ai fini della redazione del presente prospetto e attesta che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.</p> <p style="text-align: center;">Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro</p> <p style="text-align: center;">Il Presidente della Banca Silvano Camagni</p>
---------------------------------	--